



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

15/10/2021

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA	3
GAZZETTA UFFICIALE	3
Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.....	3
MINISTERO DELLA SALUTE	4
Linee Guida relative del decreto ministeriale recante la disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici	4
SENATO – DL CAPIENZE	5
Assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il c.d. DL Capienze	5
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	6
GAZZETTA UFFICIALE	6
Linee guida nazionali in materia di protezione di conigli allevati per la produzione di carne	6
CAMERA – APPROVATA RIFORMA COSTITUZIONALE AMBIENTE	6
Approvata la riforma costituzionale in materia di ambiente.....	6
CAMERA – AUDIZIONI FAUNA SELVATICA	7
Audizioni nell'ambito dell'esame della proposta di legge in materia di Fauna Selvatica.....	7
PROFESSIONE	8
SENATO – LAUREE ABILITANTI	8
Esame in sede consultiva del Ddl in materia di Lauree Abilitanti.....	8
SENATO – LEGGE EUROPEA 2019-2020	8
Presentati emendamenti e ordini del giorno nell'ambito dell'esame della c.d. Legge Europea 2019-2020	8
CAMERA – PDL EQUO COMPENSO	9
Approvata Pdl in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.....	9
CAMERA – TESTO UNICO PARI OPPORTUNITA'	11
Approvato testo unificato riguardante "Modifiche all'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna"	11
SENATO – LAUREE ABILITANTI	13
Commissione Istruzione ha concluso l'esame in sede referente del Ddl in materia di Lauree Abilitanti	13
GAZZETTA UFFICIALE – DPCM GREEN PASS LUOGHI DI LAVORO	14
DPCM obbligo Green Pass luoghi di lavoro	14
SALUTE	15
MINISTERO DELLA SALUTE	15
Decreto Direttoriale in materia di autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali veterinari "Ronaxan e denominazioni associate" contenenti la sostanza attiva "doxiciclina".	15
MINISTERO DELLA SALUTE	15
Relazione sull'attività di Audit 2020 in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria	15
CAMERA – INTERROGAZIONE MALATTIA INFETTIVA BLUE TONGUE	16
Interrogazione in materia di malattia infettiva Blue Tongue.	16
CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE BLUE TONGUE	16
Question-time della Commissione Affari Sociali della Camera	16
MINISTERO DELLA SALUTE	18
Linee guida per la lotta alle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) negli allevamenti ovini e caprini	18

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA..... 19
Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1794 della Commissione, dell'8 ottobre 2021, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana. 19

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE

In data 10 ottobre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 il Decreto-legge n. 139 recante “**Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali**”.

Si ricorda che il Decreto introduce le seguenti disposizioni che entreranno in vigore dall'11 ottobre 2021:

- **Musei** - Nelle strutture museali è stata eliminata la distanza interpersonale di un metro;
- **Sport, Pubblico a eventi e competizioni sportive** - La capienza consentita non può essere superiore al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 60 per cento al chiuso;
- **Discoteche** - La capienza nelle sale da ballo, discoteche e locali assimilati non può essere superiore al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 50 per cento al chiuso. Nei locali al chiuso deve essere garantita la presenza di impianti di aerazione senza ricircolo dell'aria;
- **Sanzioni** - In caso di violazione delle regole su capienza e green pass nei settori di spettacoli, eventi sportivi e discoteche, la chiusura si applica dalla seconda violazione.

Tra le varie disposizioni, si evidenzia l'**Art. 4** che prevede la **riorganizzazione del Ministero della Salute volta a rafforzare la dotazione organica delle direzioni di livello generale del dicastero**, la quale è incrementata di due unità, con corrispondente riduzione di 6 posizioni di dirigente sanitario, finanziariamente equivalenti. Con la riorganizzazione, inoltre, il Ministero si articola in direzioni generali, coordinate da un segretario generale. Il numero degli uffici dirigenziali generali, incluso il segretario generale, è pari a 15. Dall'attuazione della norma, specifica il testo, non devono derivare nuovi oneri per la finanza pubblica.

Il testo del Decreto è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/10/08/21G00153/sg>

MINISTERO DELLA SALUTE

In data 12 ottobre il Ministero della Salute ha pubblicato le Linee **Guida relative del decreto ministeriale recante la disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.**

Nello specifico, le linee guida specificano:

- **Ambito di applicazione.** Il decreto e l'allegato specificano la tipologia di formazione dei soggetti che svolgono “funzioni” e “compiti”.
 - Funzioni:
 - La realizzazione di procedure su animali;
 - La concezione di procedure e di progetti;
 - La cura degli animali;
 - La soppressione di animali.
 - Compiti che devono essere svolti dai seguenti soggetti:
 - veterinario designato;
 - responsabile del benessere e della cura degli animali;
 - membro scientifico.
- **Soggetti formatori.** La formazione può essere erogata da qualunque ente pubblico o privato per i crediti E.C.M e dalle Università. Inoltre, i corsi devono essere preventivamente accreditati da parte del Ministero della Salute.
- **Attestazione.** L'ente formatore deve rilasciare un attestato di avvenuta formazione sia in caso di corsi di formazione sia in caso di sviluppo professionale continuo.
- **Compiti dell'allevatore, fornitore o utilizzatore.** Tali soggetti conservano il libretto delle competenze del personale abilitato a svolgere le funzioni di realizzazione di procedure su animali, cura degli animali e soppressione degli animali.
- **Titoli, attestati e formazione del personale che svolge le funzioni di realizzazione di procedure su animali, cura degli animali e soppressione degli animali.**
- **Titoli, attestati e formazione del responsabile del progetto, del responsabile del benessere e della cura degli animali e del veterinario designato.** Nello specifico, il veterinario designato che a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale non possiede i requisiti normati, deve aver conseguito il diploma di laurea magistrale in medicina veterinaria, un titolo di studio universitario di terzo ciclo che assicuri la competenza delle materie di cui all'allegato V del d.lgs. 26/2014 e ottenere l'attestato di formazione.

- **Titoli, attestati e formazione del membro scientifico.**
- **Autocertificazioni.**

Le linee guida sono disponibili al seguente link:

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3130_allegato.pdf

SENATO – DL CAPIENZE

In data 12 ottobre è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il c.d. **DL Capienze** (*"Conversione in legge del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, recante disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali"*, A.S. [2409](#)).

Dovrà esprimere il proprio parere la Commissione Giustizia, Affari Esteri, Bilancio, Istruzione, Lavori pubblici, Industria, Lavoro, Sanità, Unione europea, e la Commissione per le Questioni regionali.

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

GAZZETTA UFFICIALE

In data 11 ottobre è stato pubblicato il Comunicato del Ministero della Salute recante “**Linee guida nazionali in materia di protezione di conigli allevati per la produzione di carne**”.

Il comunicato è disponibile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/10/11/21A05998/sg

CAMERA – APPROVATA RIFORMA COSTITUZIONALE AMBIENTE

In data 12 ottobre presso l’Aula della Camera è stato approvato - con 412 voti favorevoli, 1 contrario e 16 astenuti - la riforma costituzionale in **materia di ambiente** ("Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente", A.C. [3156](#)).

Nello specifico, il provvedimento prevede:

- all’**articolo 1** introduce un nuovo comma all’articolo 9, **al fine di riconoscere nell’ambito dei Principi fondamentali enunciati nella Costituzione un principio di tutela ambientale**. Pertanto, accanto alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione, richiamato dal secondo comma, si attribuisce alla Repubblica anche la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. **Viene infine inserito un principio di tutela degli animali, attraverso la previsione di una riserva di legge statale che ne disciplini le forme e i modi**.
- all'**articolo 2** modifica l'**articolo 41 della Costituzione in materia di esercizio dell'iniziativa economica;**
- all'**articolo 3** reca una **clausola di salvaguardia per l'applicazione del principio di tutela degli animali**, come introdotto dal progetto di legge costituzionale, alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

CAMERA – AUDIZIONI FAUNA SELVATICA

In data 13 ottobre la Commissione Agricoltura della Camera ha svolto le audizioni nell'ambito dell'esame della proposta di legge in materia di **Fauna Selvatica** ("Disposizioni in materia di danni provocati dalla fauna selvatica", A.C. [174](#) e abb.) di rappresentanti di:

- **WWF;**
- **Legambiente;**
- **Legambiente;**
- **Ente nazionale per la protezione degli animali (ENPA);**
- **Associazione Ambiente e/è Vita;**
- **Associazione Ricerca Conservazione Avifauna (ARCA).**

Non appena disponibili invieremo le memorie.

PROFESSIONE

SENATO – LAUREE ABILITANTI

In data 12 ottobre, presso la Commissione Bilancio del Senato, nell'ambito in sede consultiva del **Ddl in materia di Lauree Abilitanti** ("Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", A.S. [2305](#)), il Relatore, Sen. Pesco (M5S), ha illustrato gli emendamenti presentati in Commissione Istruzione.

Nello specifico, il **Sottosegretario Sartore ha espresso parere contrario** all'emendamento 1.2, a prima firma Iannone (FdI), che prevede, in merito al tirocinio relativo alla classe di laurea LM13 in medicina veterinaria, che **i regolamenti di ateneo siano predisposti sulla base delle linee guida elaborate entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge da un apposito tavolo tecnico composto da rappresentanti del Ministero dell'Università e della ricerca, del Consiglio Universitario Nazionale e della Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani.**

Mentre è stato accantonato l'emendamento 1.3, a prima firma Biti (PD). prevede che, con riferimento alla professione di medico veterinario, **le attività formative professionalizzanti possono essere svolte anche all'esterno del corso di studio della laurea in medicina veterinaria - classe LM-42, presso strutture pubbliche o private accreditate.**

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1314891&part=doc_dc

SENATO – LEGGE EUROPEA 2019-2020

In data 7 ottobre presso l'Aula del Senato è scaduto il termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno nell'ambito dell'esame della c.d. **Legge Europea 2019-2020** ("Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020", A.S. [2169](#)).

Nello specifico, si segnalano i seguenti emendamenti di interesse:

- **29.100**, già 24.1, a prima firma Fazzolari (FdI), prevede che i **provvedimenti emanati dal Ministero della Salute per impedire l'accesso agli indirizzi siti web illegali, al fine di garantire la sicurezza dei medicinali veterinari, siano pubblicati in un'apposita sottosezione alla sezione "Amministrazione Trasparente"**.
[QUI](#) per consultare l'emendamento.
- **30.0.100**, a prima firma del Relatore (Stefano - PD) che introduce l'Art. 30-bis (Pubblicità sanitaria). Nello specifico, le **comunicazioni informative da parte delle strutture sanitarie private di cura e agli iscritti agli albi degli Ordini delle professioni sanitarie, possono contenere unicamente informazioni funzionali a garantire il diritto a una corretta informazione sanitaria**, restando escluso, nel rispetto della libera e consapevole determinazione dell'assistito, della dignità della persona e del principio di appropriatezza delle prestazioni sanitarie, **qualsiasi elemento di carattere attrattivo e suggestivo, tra cui comunicazioni contenenti offerte, sconti e promozioni, che possa determinare il ricorso improprio a trattamenti sanitari**.
[QUI](#) per consultare l'emendamento.

Sono stati presentati, inoltre, i seguenti Ordini del giorno:

- **33.100**, proposto dalla Commissione che **impegna il Governo ad adottare tutte le misure che favoriscano la ricerca scientifica in Italia, comprese eventuali proroghe, incentivando metodi di ricerca che siano alternativi ai test sugli animali, prevedendo, inoltre, un fondo annuale con risorse, maggiori di quelle già stanziato, per la ricerca alternativa**.
[QUI](#) l'OdG presentato.
- **33.101**, proposto dalla Commissione che **impegna il Governo a dare seguito all'ordine del giorno 9/2670-A/3 citato in premessa, inserendo nel disegno di legge europea 2021 da presentare alle Camere, specifiche disposizioni volte a risolvere la procedura di infrazione n. 2016/2013, nonché a stanziare adeguate misure di finanziamento per lo sviluppo di nuovi approcci metodologici che non prevedano l'uso di animali**.
[QUI](#) l'OdG presentato.

CAMERA – PDL EQUO COMPENSO

In data 13 ottobre l'Aula della Camera ha **approvato** - con 251 voti favorevoli, 0 contrari e 9 astenuti - la proposta di legge in materia di **equo compenso delle prestazioni professionali** ("Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", A.C. [3179](#)).

Nello specifico, nel corso dell'esame è stato **approvato l'emendamento 11.300**, presentato dalla Commissione, che prevede:

- la **modifica del comma 1**, specificando che **le disposizioni della presente legge non si applicano anche alle convenzioni in corso**, sottoscritte prima della data di entrata in vigore della medesima legge.
- **l'eliminazione del comma 2 dell'Art 11** - *Per le convenzioni sottoscritte prima della data di entrata in vigore della presente legge, il professionista è tenuto a dare avviso all'altro contraente dell'applicazione delle disposizioni del comma 1, prima dello svolgimento delle ulteriori prestazioni regolate dalle medesime convenzioni. L'inadempimento dell'obbligo è sanzionabile solo sul piano deontologico in via disciplinare.*

Sono state invece respinte le seguenti proposte emendative:

- 4.1, a prima firma Colletti (M5S), propone di **sopprimere l'art. 4** recante l'indennizzo in favore del professionista.
- 3.1, a prima firma Colletti (M5S), propone di **sopprimere il comma 6** dell'art. 3, il quale prevede che il **tribunale possa procedere alla rideterminazione**, secondo i parametri stabiliti da successivi decreti ministeriali relativi alle attività svolte dal professionista, **tenendo conto dell'opera effettivamente prestata e chiedendo, se necessario, al professionista di acquisire dall'ordine o dal collegio a cui è iscritto il parere sulla congruità del compenso o degli onorari**, che costituisce elemento di prova sulle caratteristiche, dell'urgenza e sul pregio dell'attività prestata.
- 5.4, 5.6 e 5.6, a prima firma Colletti (M5S), propone di **sopprimere i commi 4 e 5 dell'art. 5**, i quali prevedono rispettivamente:
 - comma 4 - I Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali sono legittimati ad adire l'autorità giudiziaria competente qualora ravvisino violazioni delle disposizioni vigenti in materia di equo compenso;
 - comma 5 - Gli ordini e i collegi professionali adottano disposizioni deontologiche volte a sanzionare la violazione, da parte del professionista, dell'obbligo di convenire o di preventivare un compenso che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali, nonché a sanzionare la violazione dell'obbligo di avvertire il cliente, nei soli rapporti in cui la convenzione, il contratto o comunque qualsiasi accordo con il cliente siano predisposti esclusivamente dal professionista, che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare in ogni caso, pena la nullità della pattuizione, i criteri stabiliti dalle disposizioni della presente legge.
- 11.1, a prima firma Colletti (M5S), **introduce all'art. 11** (Disposizioni transitorie) il **comma 2 bis** che prevede **l'applicazione delle disposizioni della legge anche ai contenziosi in ogni stato e grado riguardanti abusi e nullità.**

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0576&tipo=alfabetico_stenografico4

CAMERA – TESTO UNIFICATO PARI OPPORTUNITA'

In data 13 ottobre l'Aula della Camera ha approvato - con 393 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti - il testo unificato riguardante "**Modifiche all'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna**", di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di rapporto sulla situazione del personale (Testo unificato C. [522](#) Ciprini, C. [615](#) Gribaudo, C. [1320](#) Boldrini, C. [1345](#) Benedetti, C. [1675](#) Gelmini, C. [1732](#) Vizzini, C. [1925](#) CNEL, C. [2338](#) Carfagna, C. [2424](#) Fusacchia e C. [2454](#) Carfagna) - Rel. Gribaudo (PD).

Il testo unificato (che trovate a [questo link](#)) è stato redatto nel novembre 2020 dalla Commissione Lavoro della Camera, e sintetizza le di proposte di legge di cui sopra, relative alla revisione del codice delle pari opportunità, con l'obiettivo di **colmare il gender pay gap e raggiungere la parità salariale tra uomini e donne**. Il testo passerà ora al vaglio del **Senato**.

Qui di seguito un [riassunto delle disposizioni](#):

Relazione consiglieria/e nazionale di parità al Parlamento

L'art. 1 prevede che la consigliera o il consigliere nazionale di parità presenti al Parlamento **ogni due anni** una relazione contenente i risultati del monitoraggio sull'applicazione della legislazione in materia di parità e pari opportunità nel lavoro e sulla valutazione degli effetti delle disposizioni del Codice delle pari opportunità.

Definizione di discriminazione

L'art. 2 specifica il concetto di **discriminazione** ai sensi del Codice delle pari opportunità, indicando che esso ricomprende ogni **trattamento o modifica dell'organizzazione delle condizioni e dei tempi di lavoro** che, in ragione del sesso, dell'età anagrafica, delle esigenze di cura personale o familiare, dello stato di gravidanza nonché di maternità o paternità, anche adottive, pone o può porre il lavoratore in almeno una delle seguenti condizioni:

- posizione di svantaggio rispetto alla generalità degli altri lavoratori;
- limitazione delle opportunità di partecipazione alla vita o alle scelte aziendali;
- limitazione dell'accesso ai meccanismi di avanzamento e di progressione nella carriera.

Rapporto sulla situazione del personale

L'art. 3 abbassa a **50 dipendenti** la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le aziende pubbliche e private di redigere **ogni due anni** il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile.

Si prevede inoltre che il rapporto venga redatto in modalità esclusivamente **telematica**, attraverso la compilazione di un modello pubblicato nel sito del Ministero del lavoro e trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali. Ai dati contenuti nei rapporti trasmessi di propria competenza hanno accesso la consigliera e il consigliere regionale di parità che elaborano i relativi risultati trasmettendoli alle sedi territoriali dell'Ispettorato

nazionale del lavoro, alla consigliera o al consigliere nazionale di parità, al Ministero del lavoro, al Dipartimento per le pari opportunità e al CNEL. L'elenco delle aziende che hanno trasmesso il rapporto e quelle che non l'hanno trasmesso viene pubblicato sul sito del Ministero del lavoro.

Infine, l'art. 3 specifica alcuni elementi che il **Ministro del lavoro, con proprio decreto**, dovrà definire ai fini della redazione del rapporto:

- Le indicazioni per la redazione del rapporto in termini di tipologia di dati richiesti;
- Le modalità di accesso al rapporto da parte dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali dell'azienda interessata;
- **I parametri minimi di rispetto delle pari opportunità, con particolare riferimento alla retribuzione corrisposta e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;**
- **La certificazione di pari opportunità di lavoro da attribuire alle aziende che rispettano i parametri minimi di cui al punto precedente;**
- Le modalità di rilascio della certificazione di pari opportunità di lavoro;

In caso di **inottemperanza** all'obbligo di invio del rapporto nei termini prescritti, rimane quanto attualmente previsto dal Codice delle pari opportunità in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520.

Inoltre, se l'inottemperanza si protrae per oltre 12 mesi, è disposta la sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda (attualmente ciò è previsto "nei casi più gravi").

Si prevede infine un **controllo da parte dell'Ispettorato nazionale del lavoro sulla veridicità dei rapporti** e, in caso di rapporto mendace, l'applicazione delle sanzioni di cui sopra.

Premialità di parità

L'art. 4 dispone che dal 1° gennaio 2022 viene riconosciuto ai datori di lavoro privati in possesso della **certificazione di pari opportunità di lavoro** - per ogni anno di validità della certificazione - uno **sgravio contributivo pari all'1 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro**, nel limite massimo di 50 mila euro annui, riparametrato e applicato su base mensile.

Equilibrio di genere negli organi delle società pubbliche

L'art. 5 prevede che il principio dell'equilibrio tra i generi nei CdA si applichi anche alle **società**, costituite in Italia, **controllate da pubbliche amministrazioni, non quotate in mercati regolamentati.**

SENATO – LAUREE ABILITANTI

In data 13 ottobre la Commissione Istruzione del Senato ha concluso l'esame in sede referente del **Ddl in materia di Lauree Abilitanti** ("Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", A.S. [2305](#)).

Nello specifico, il Presidente, il Sen. Nencini (PD), ha informato che la Commissione bilancio ha espresso parere non ostativo sul testo del disegno di legge in titolo; e ha espresso parere contrario alle seguenti proposte emendative:

- 1.2, a prima firma Iannone (FdI), che prevede, in merito al tirocinio relativo alla classe di laurea LM13 in medicina veterinaria, che **i regolamenti di ateneo siano predisposti sulla base delle linee guida elaborate entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge da un apposito tavolo tecnico composto da rappresentanti del Ministero dell'Università e della ricerca, del Consiglio Universitario Nazionale e della Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani.**
- 1.3, a prima firma Biti (PD). prevede che, con riferimento alla professione di medico veterinario, le **attività formative professionalizzanti possono essere svolte anche all'esterno del corso di studio della laurea in medicina veterinaria - classe LM-42, presso strutture pubbliche o private accreditate.**

Il Presidente ha comunicato, inoltre, che sono da considerarsi inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti:

- 4.0.1, a prima firma Piarulli (M5S), che introduce l'art. 4-bis in materia di **titoli abilitati all'insegnamento**. Nello specifico, costituiscono titolo abilitati all'insegnamento:
 - **laurea magistrale o a ciclo unico,**
 - **diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica,**
 - **titolo equipollente o equiparato,**
 - **24 crediti formativi universitari o accademici denominati CFU/CFA, acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.**
- 5.0.1, a prima firma Biti (PD), che prevede **disposizioni specifiche in materia di accesso dei laureati in medicina veterinaria a diverse classi di concorso**. In particolare, i laureati in medicina veterinaria possono accedere alle seguenti classi di concorso: discipline sanitarie (A015), matematica e scienze (A028), scienze degli alimenti (A031), scienze e tecnologie chimiche (A034), scienze naturali, chimiche e biologiche (A050).

La Commissione ha quindi conferito il mandato al relatore Pittoni (Lega) a riferire favorevolmente all'Assemblea sul disegno di legge, nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1314957&part=doc_dc-sedetit_isr:2

GAZZETTA UFFICIALE – DPCM GREEN PASS LUOGHI DI LAVORO

In data 14 ottobre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.246 del 14-10-2021, del Decreto del Presidente dei Ministri del 12 ottobre in materia di Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, recante: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "**Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19**»», il c.d. DPCM obbligo Green Pass luoghi di lavoro.

Si ricorda che il **Green Pass è obbligatorio** sui luoghi dei lavori a partire da oggi, **venerdì 15 ottobre**.

Il testo del DPCM è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/10/14/21A06126/sg>

SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE

In data 12 ottobre il Ministero della Salute ha pubblicato il Decreto Direttoriale del Ministero della Salute N. 121/2021 che recepisce la decisione di esecuzione della Commissione europea del 30 agosto 2021 C(2021), 6517 final, relativa nel quadro dell'articolo 34 della direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, alle autorizzazioni **all'immissione in commercio dei medicinali veterinari "Ronaxan e denominazioni associate" contenenti la sostanza attiva "doxiciclina"**.

Il testo del Decreto è disponibile al seguente link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderMedicinaliVeterinariPdf?codleg=83261&anno=2021&parte=1>

MINISTERO DELLA SALUTE

In data 11 ottobre il Ministero della Salute ha pubblicato la **Relazione sull'attività di Audit 2020 in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**.

Nello specifico, nell'ambito degli audit ministeriali sui sistemi sanitari regionali di prevenzione in sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare (SPVeSA), relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, la **Direzione Generale dell'igiene, la sicurezza degli alimenti e la nutrizione (DGISAN) e la Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF)** del Ministero della Salute hanno **previsto, per l'anno 2020, un programma annuale unico ed integrato di audit di sistema e di settore, basato sui fattori di rischio e le esigenze operative** individuate da ciascun ufficio.

In particolare, la programmazione di audit 2020, prevedeva 4 audit di sistema, e 32 audit di settore, per un totale di 36 missioni.

Il testo della Relazione è disponibile al seguente link:

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3129_allegato.pdf

CAMERA – INTERROGAZIONE MALATTIA INFETTIVA BLUE TONGUE

In data 13 ottobre è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione n. 5-06850, a prima firma Frailis (PD), indirizzata al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e al Ministro della Salute in materia di **malattia infettiva Blue Tongue**.

Premesso che la Blue tongue è una malattia infettiva non contagiosa dei ruminanti, trasmessa da insetti vettori ematofagi causata da un virus a Rna. Anche se tutte le specie di ruminanti sono recettive alla malattia, il virus colpisce prevalentemente gli ovini e i bovini con una sintomatologia molto grave; che la lingua, ingrossata e cianotica, fuoriesce dalla bocca, da qui il nome di lingua blu dato alla malattia. L'infezione è anche responsabile di malformazioni fetali e aborti e può portare alla morte dell'animale; che una nuova ondata della malattia ha colpito la Sardegna agli inizi di agosto 2021 e continua ad allargarsi su tutto il territorio regionale. Alcune stime parlano di quasi 700 mila capi e 2 mila allevamenti coinvolti, con perdite dirette di 9.388 capi. Si può parlare, quindi, di un vero e proprio collasso della filiera e delle sue due linee produttive: latte e carne; e che la *blue tongue* è l'ennesima calamità che ha colpito l'isola in quest'ultimo anno. Le perdite si stanno sommando, divenendo spesso insostenibili per le aziende sarde.

L'interrogante chiede di sapere **quali iniziative il Governo, per quanto di competenza, intenda tempestivamente assumere al fine di dare risposte all'ennesima calamità subita dalla filiera agropastorale sarda e salvaguardare un settore cruciale per l'intera economia dell'isola.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/06850&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE BLUE TONGUE

In data 14 ottobre la Commissione Affari Sociali della Camera ha svolto il question-time.

Nello specifico, il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha risposto all'interrogazione n. 5-06844, a prima firma Lapia (Misto), in materia di **iniziative volte ad arginare la diffusione della «Blue Tongue» nella regione Sardegna**. Premesso che:

- l'interrogante, con atto ispettivo, ha comunicato al Ministero della salute la necessità che la regione Sardegna, in raccordo con codesto Dicastero, di adottare iniziative immediate volte ad arginare la diffusione della «Blue Tongue», con l'assunzione di medici veterinari utili a imprimere un'accelerazione alla profilassi vaccinale, e con la previsione di ristori per tutto il settore produttivo colpito dalla diffusione della malattia virale;
- a oggi, nonostante le rassicurazioni sulle assunzioni e i dati forniti dalla regione Sardegna al Ministero della salute in occasione della risposta all'interrogazione suddetta non solo il patogeno ha raggiunto i territori anche del sud Sardegna, devastando il settore produttivo e mettendo in ginocchio centinaia di allevatori e aziende, ma delle assunzioni dei veterinari e dei ristori annunciati al momento non si ha alcuna notizia e, cosa peggiore, si prosegue con quelli che appaiono dell'interrogante immotivati rinvii in consiglio regionale;
- emerge che, a oggi, i focolai attivi sono 2000 (a cui si aggiungono 77 focolai sospetti), per un totale di 66 mila e 89 casi accertati: di questi, oltre 10 mila e 400 animali risultano già deceduti per le conseguenze della malattia.

L'interrogante chiede di sapere:

- **quali iniziative il Ministro interrogato intenda intraprendere, anche attraverso attività ispettive, al fine di scongiurare ulteriori e gravi perdite per tutto il settore colpito dal diffondersi della malattia e dalla oramai incontrollata moria di animali.**

Sintesi della risposta del Sottosegretario:

- In riferimento alla **recente ondata epidemica da virus della Bluetongue sierotipo BTV4** che dalla scorsa estate sta interessando la regione Sardegna, **si conferma la costante attenzione dei competenti uffici del Ministero della salute**, in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna, il Centro di Referenza Nazionale presso l'IZS dell'Abruzzo e del Molise, l'IZS della Sardegna e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, **per monitorare l'evoluzione della situazione epidemiologica e l'andamento della campagna vaccinale**, nonché per individuare un protocollo idoneo che consenta le movimentazioni in sicurezza dei capi sensibili verso il territorio continentale;
- La **situazione epidemiologica nel territorio regionale è ancora dinamica**, come confermato dai dati relativi ai focolai, ai casi clinici ed al numero di decessi riportati nell'interrogazione;
- **È stato deciso di ricorrere al trattamento con insetto repellente e test diagnostico prima della partenza**. Inoltre, è stata prevista anche la possibilità di sottoporre a vaccinazione preventiva i capi bovini da ammettere a movimentazione verso l'Italia continentale;
- Detta **opzione, tuttavia, sarà riservata esclusivamente ai capi bovini provenienti dai territori con livelli di circolazione virale non elevati mentre per i rimanenti territori rimane ferma la necessità di sottoporre gli animali a test diagnostico preventivo**;
- In ordine all'**assunzione di medici veterinari utili ad imprimere un'accelerazione alla profilassi vaccinale la Regione ha ribadito che fin dal rilievo dei primi focolai in Provincia di Nuoro è stato deciso, nella seconda metà del mese di agosto 2021, il**

trasferimento temporaneo di personale veterinario proveniente da altre ASL della Sardegna verso le ASL di Nuoro e di Lanusei al fine di supportare le attività di profilassi e di gestione dei focolai in tali ambiti territoriali;

- **Le autorità regionali hanno elaborato un documento tecnico** contenente alcune proposte di protocollo per le movimentazioni di cui trattasi, che è stato valutato dal Centro di Referenza Nazionale. Le condizioni proposte sono state ritenute, in linea generale, adatte a garantire le movimentazioni in sicurezza, e necessitano di alcune integrazioni. Pertanto, saranno ragionevolmente attuate in tempi stretti;
- **La Regione ha confermato che l'Assessorato all'Agricoltura ha stanziato 2,5 milioni di euro dal fondo disponibile per le emergenze**, calamità ed epizootie e che tali risorse sono attualmente disponibili.

Il testo completo della risposta è disponibile al seguente link.

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=A&anno=2021&mese=10&giorno=14&view=&commissione=12#data.20211014.com12.allegati.allo0050>

MINISTERO DELLA SALUTE

In data 15 ottobre il Ministero della Salute ha pubblicato le **Linee guida per la lotta alle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) negli allevamenti ovini e caprini**.

Nello specifico, le Linee Guida intendono essere uno strumento in grado di facilitare l'applicazione della complessa normativa che regola la gestione delle TSE negli ovini e nei caprini. Nello specifico è stata posta particolare attenzione all'attività di sorveglianza e gestione dei focolai.

Le linee guida sono disponibili al seguente link:

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3132_allegato.pdf

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 12 ottobre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1794 della Commissione, dell'8 ottobre 2021, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.361.01.0004.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A361%3ATOC